

La Girgenti rimane in A2

Ennesima iniziativa dell'imprenditore per salvare la società di pallamano stanca di girare per la provincia

Totò Moncada acquisterà un «pallone tensostatico»

Ha chiesto al sindaco Marco Zambuto di reperire un'area nel centro cittadino

L'imprenditore agrigentino Totò Moncada pronto a rimettere mani al portafoglio per dotare il capoluogo di un pallone tensostatico in grado di ospitare le gare di pallamano di serie A e gli allenamenti delle squadre giovanili della Fortitudo Basket, società di cui è presidente.

Tutto è scaturito all'improvviso. Nel corso della trasmissione televisiva «A tutto campo» condotta dal nostro Gaetano Ravanà su Tva, ospiti tra gli altri il sindaco Marco Zambuto e il dirigente nonché tecnico della Pallamano Girgenti, Lillo Gelo, è saltato fuori l'impossibilità del club di disputare la serie A2.

«Chiederemo a giorni alla Federazione Pallamano - ha detto Gelo - di essere estromessi dalla serie A e di ammetterci al campionato cadetto. Non c'è in città un impianto sportivo idoneo per disputare le gare casalinghe. Dopo tanti anni di andare a giocare un po' ovunque in provincia e perfino ad Enna, siamo ormai stanchi. Anche se il Palanicosia venisse rimesso a nuovo, le misure non sono regolamentari. Considerato che il finanziamento per recuperare l'ex aula bunker di Villasetta risulta ancora bloccato, (questa struttura invece sarebbe in grado di ospitare le gare di A di pallamano), non possiamo fare altro che togliere il disturbo. Peccato per i tanti anni di sacrificio che abbiamo sopportato. Ma adesso basta. Una soluzione potrebbe essere la realizzazione di una tensostruttura che possiamo adeguare alle normative della Federazione».

Il primo cittadino, molto dispiaciuto di questo grido lanciato da Gelo, si è detto impossibilitato a dare delle scadenze precise per la riapertura della palestra dell'ex aula bunker, ma si è detto al contempo possibilista circa la struttura montabile.

«Chiaramente dobbiamo quantificare i costi dell'operazione - ha continuato Zambuto -. Però questa è un'idea che può vedere la luce».

L'IMPRENDITORE

«Non posso consentire che un club della mia città scompaia»



LILLO GELO

«Saremo sempre grati a Moncada e alla Fortitudo»



SCREENING DELLE STRUTTURE ESISTENTI

(g.r.) Il nostro quotidiano ha deciso di realizzare, con cadenza settimanale, uno screening di tutte le strutture sportive esistenti sul territorio del comune capoluogo. Al contempo invitiamo voi lettori a denunciare quelle situazioni che ritenete insopportabili. Purtroppo, nella città dei templi, negli ultimi anni, diverse sono state le società che hanno rinunciato ad andare avanti, hanno preferito chiudere bottega perché proprio la carenza di impianti non consentiva loro di andare avanti. Anche le associazioni che organizzano tornei di calcio e calcio a cinque, ogni anno, devono «dribblare» problemi derivanti dalla carenza di impianti, per far disputare le gare dei loro campionati. Come ha detto il sindaco Zambuto, è il momento di reagire, di passare all'attacco perché è necessario che questa città possa mettere nelle condizioni migliori i ragazzi di praticare sport. Tra l'altro, proprio lo sport aiuta a crescere sani e, un altro aspetto da non sottovalutare, toglie tanti ragazzini dalla strada che è sempre una cattiva consigliera.

A quel punto, l'imprenditore Moncada che stava seguendo la trasmissione ha deciso di intervenire telefonicamente facendo una super proposta al sindaco Zambuto:

«I soldi per l'acquisto della tensostruttura - ha riferito Moncada - ce li metto di tasca mia. Il sindaco deve semplicemente trovare un'area adatta. Deve essere però una zona del centro in modo da poter essere raggiunta



Inutile sottolineare la soddisfazione di Lillo Gelo che non si sarebbe mai aspettato una cosa del genere.

«Vorrei ringraziare Totò Moncada - ha riferito il dirigente e tecnico della Girgenti - perché ha fatto una proposta alla città straordinaria. Il suo contributo ad Agrigento e provincia lo ha sempre dato. Noi avevamo chiesto allo stesso Moncada di potere usufruire del palasport di sua proprietà a Porto Empedocle per disputare il campionato. A malincuore ci ha sempre risposto negativamente perché serve parecchio alla squadra di basket ed ha ragione quando dice che è meglio fare una cosa buona che farne dieci e non nel migliore dei modi. E' chiaro che siamo contentissimi dell'offerta di Moncada, in questo modo possiamo salvare la serie A2 e, dopo tanti anni possiamo avere anche il pubblico. Giocare sempre in trasferta non consente ai tantissimi sportivi di potersi appassionare alla squadra. Veniamo considerati quasi come una società di un altro paese, di un'altra provincia. Speriamo che adesso venga individuata l'area per mettere nero su bianco».

Corsa contro il tempo per recuperare le altre strutture



GAETANO RAVANÀ

Il sindaco di Agrigento, Marco Zambuto, ha deciso di tenersi stretta la delega allo sport. «Voglio agire personalmente in questo settore - ha riferito - perché è mia intenzione recuperare tutte quelle strutture che possono rappresentare una valvola di sfogo per i tanti giovani. E' arrivato il momento di passare all'attacco». Il primo cittadino ha intenzione di chiedere al Consiglio comunale di modificare il regolamento per appaltare le varie strutture.

«In questo momento - dice ancora Zambuto - la concessione è soltanto per quattro anni. Un tempo insufficiente per il privato che si aggiudica le strutture da gestire di impegnare delle somme, anche ingenti. Una concessione ultradecennale invece potrebbe consentire di avere sempre gli impianti aperti e soprattutto offrirli agli sportivi al meglio sotto tutti i punti di vista. Naturalmente come Comune vigileremo.

Gli impianti devono essere sempre tenuti perfettamente, con interventi straordinari periodici. Solo in questo modo possiamo garantire a tutti di praticare sport».

Il sindaco poi parla del campo sportivo del Villaggio Mosè, ridotto in malo modo.

«Per quanto riguarda questa struttura da tempo abbiamo predisposto un progetto di recupero - continua -, ma siamo andati oltre. Dobbiamo completare i lavori al Palanicosia, allo stadio Esseneto e, finalmente al campo di atletica leggera di Villasetta. Gli uffici comunali da tempo sono al lavoro. Abbiamo diversi progetti pronti e attendiamo i finanziamenti relativi. Faremo una grande battaglia affinché poi venga completato il Polivalente di via Ugo La Malfa. Non possiamo consentire che tanti soldi pubblici spesi negli anni passati vadano perduti. La prima pietra è stata posta quasi trent'anni fa. Questa città non merita di essere presa in giro ancora per altri decenni».

BASKET: DOMANI GARA 2 A REGGIO CALABRIA

Ultimo sforzo per la Fortitudo di Ciani

La squadra verrà seguita da molti tifosi

Neanche il tempo di respirare ed ecco che per i giocatori della Fortitudo Moncada Agrigento incombe la gara di ritorno della finale dei Play Off per la promozione nella Divisione Nazionale A. Domenica scorsa in gara uno, in un Pala Empedocle «Raimondo Moncada» stracolmo in ogni ordine di posto, i biancazzurri, senza tanto strafare e con un costante crescendo fino alla fine, hanno vinto nettamente di 22 punti (77-55).

Domani si effettuerà, inizio alle 20 e 30, gara due nel Palazzetto di Reggio Calabria. Con un successo i ragazzi del presidente Salvatore Moncada chiuderanno i conti ed approderanno direttamente alla massima serie dilettantistica. Con una malaugurata sconfitta, sull'uno pari, invece, si dovrà ricorrere alla bella, gara tre, che si disputerà ancora in casa della Fortitudo Agrigento al Pala Moncada per migliore classifica dei biancazzurri al termine della regular season con la formazione agrigentina che ha primeggiato sul gradino più alto mentre i Viola sono approdati in finale dalla terza posizione e vincendo la bella, in semifinale, che si è disputata a Martina Franca.

Va ricordato, comunque, che la perdente di questa finale, assieme alle seconde degli altri due gironi, avrà una ulteriore possibilità di raggiungere la Dna. Le tre formazioni, infatti, si incontreranno dal 15 al 17 giugno, in un girone all'italiana e con gare di sola andata in località ancora da stabilire e che la Lega comunicherà, probabilmente, dopo che si disputeranno tutte e tre le finali. La prima classificata di questo girone verrà pure promossa nella Divisione Nazionale A. Intanto la tifoseria è in fermento per garantire il caldo incitamento in questa delicata gara due che si disputerà in terra calabrese. La dirigenza agrigentina, infatti, ha messo a disposizione degli sportivi alcuni pullman. Basta prenotarsi entro oggi nella sede della società. Ricordiamo che nella gara di andata di domenica scorsa nella struttura empedocleina trovarono posto circa trecento tifosi Viola che hanno fatto sentire il caldo incitamento. Domani sera il Palazzetto di Reggio sarà una bolgia e, quindi, la presenza della tifoseria biancazzurra sarà molto importante.

GERLANDO MICALIZIO

Luca Potenza al «Trofeo Belardinelli»

Il giovane della Sant'Angelo Licata rappresenterà la Sicilia a un classico del tennis italiano

Fuori al primo turno la squadra della D3 femminile del Tennis Club Sant'Angelo diretto dal presidente Pippo Cellura, che si è dovuta arrendere alla Passione Sciacca che si è imposta per 3 a 0.

Il primo singolare è stato perso da Desirè Di Pietro, il secondo da Roberta Profumo e il doppio dalla coppia Polito/Di Pietro.

Vittoria casalinga invece per quanto riguarda la D3 maschile, che ha battuto con il punteggio di 3 a 1 la Polisportiva Athena Grotte.

Primo singolare perso da Nico Re che si è dovuto arrendere al suo avversario con un duplice 6/4.

Secondo singolare vinto invece da Giuseppe Licata che con il punteggio di 6/2 - 6/4 ha portato in parità gli incontri.

Terzo singolare disputato da Davide Potenza che con un duplice 6/2 vince l'ultimo match singolare.

3 a 1 finale messo a segno dalla coppia Potenza/Licata che vince il doppio con il punteggio di 6/4 - 6/3. La squadra licatese giocherà domenica prossima a Favara nell'ultima di campionato ma ormai la qualificazione ai play-off è molto vicina.

Intanto è arrivata un'altra grande notizia per il Tennis Club Sant'Angelo di Licata.

Luca Potenza è stato infatti selezionato per rappresentare la regione Sicilia al prossimo «Trofeo Belardinelli» che vedrà scendere in campo i migliori rappresentanti del tennis giovanile delle varie regioni d'Italia.

Continuano quindi le buone notizie per il circolo del Villaggio dei Fiori che malgrado il totale disinteresse delle istituzioni sta riuscendo a centrare dei risultati davvero invidiabili.

Ormai per Luca Potenza si sono aperte le porte del tennis che conta. Il talento del ragazzo non è mai stato messo in discussione. Si tratta di un atleta che in campo riesce sempre a mettere tanta grinta, ma anche tutta la tecnica di cui è dotato.

GIUSEPPE CELLURA



LUCA POTENZA



PAOLO BOGGI

ACQUABIKE. L'EVENTO È IN PROGRAMMA DAL 27 AL 29 LUGLIO

Ad Agrigento una tappa del mondiale

Dopo i mondiali di ciclismo del 1994 e una tappa del mondiale di Off Shore nel 1995, Agrigento torna ad ospitare un evento internazionale.

Dal 27 al 29 luglio, infatti, il mare agrigentino sarà teatro della terza prova del campionato mondiale di Aquabike. Gli organizzatori hanno consegnato all'On. Luigi Gentile, in rappresentanza dell'assessorato regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, il testimone della kermesse sportiva che vedrà la città della Valle dei Templi, nuovamente alla ribalta internazionale. Il campionato mondiale di Aquabike

2012 è iniziato nel marzo scorso a Doha in Qatar.

La seconda prova si è svolta dall'1 al 3 giugno in Sardegna presso il Golfo Aranci. Dopo le gare di Agrigento, il campionato si concluderà in Cina ad ottobre.

«Per Agrigento si tratta di una grande occasione per rilanciare e proiettare sullo scenario internazionale, la sua immagine turistica - dichiara Luigi Gentile - la prova del campionato del mondo di Aquabike attirerà nella nostra città numerosi appassionati di questa disciplina sportiva, oltre a diversi addetti ai lavori. Agrigento per tre giorni

sarà la capitale mondiale di uno sport d'acqua fra i più spettacolari e seguiti».

Di sicuro una gran vetrina anche perché proprio la tappa che si è svolta in Sardegna ha dimostrato che sono tantissimi gli appassionati che seguono le varie tappe del campionato del mondo.

Una ghiotta opportunità per la nostra città anche per riempire gli alberghi e per gli appassionati la possibilità di vedere da vicino i vari campioni. Sicura la partecipazione della campionessa italiana Paolo Boggi.

ANTONINO RAVANÀ